

**VERBALE n. 9/2024 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza straordinaria dell'8 ottobre 2024**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di ottobre alle ore 12:31 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", emanato con D.R. n. 1527 del 13.06.2023, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 03.10.2024 prot. n. 345356 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni

1.1. Comunicazioni del Presidente;

2. Programmazione strategica

2.1. Programma di Ateneo PRO3 2024-2026: approvazione;

3. Lavori

3.1. Messa a norma antincendio di alcuni edifici dell'Ateneo, decisione a contrarre per affidamento lavori - Comm. 23-17 - CUP:J98H23000700006;

4. Forniture, servizi, concessioni

4.1. Affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'Ateneo Polizza All Risks: approvazione capitolato e atti conseguenti per l'indizione di una gara europea a procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023;

5. Varie ed eventuali

5.1. Varie ed eventuali.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta presso il Rettorato, quale sede della riunione, il Pro-Rettore Vicario, Prof. Fausto Elisei che sostituisce ai sensi dell'art. 14 dello Statuto il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Oliviero, impossibilitato a partecipare.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero (delega Pro-Rettore Vicario Prof. Fausto Elisei)	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Maurizio Servili	Componente interno in rappresentanza dell'Area Agraria, Veterinaria e Ingegneria	X		
Prof. Stefano Eramo	Componente interno in rappresentanza dell'Area Medicina	X		
Prof. Antimo Gioiello	Componente interno in rappresentanza dell'Area Scienze e Farmacia	X		
Prof. Carlo Fiorio	Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza	X		
Prof.ssa Elisa Delvecchio	Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione	X		
Dott. Alessandro	Componente esterno		X	

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Campanile				
Dott. Daniele Spinelli	Componente esterno	X		
Sig. Lorenzo Mazzola	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Vittoria Lattanzi	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

E' presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente, relativamente alla trattazione del punto n. 3.1 all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI.

E' altresì presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Pasquale PRINCIPATO.

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Categoria O.d.G: Comunicazione 1.1

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

Non vi sono comunicazioni da rendere.

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Numero delibera: 591/2024 - Numero protocollo: 350342/2024
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 2.1
Oggetto: Programma di Ateneo PR03 2024-2026: approvazione
Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero (delega Pro-Rettore Vicario Prof. Fausto Elisei)	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile				X	
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A, B)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2 lett. a), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il documento triennale di pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo e quelli annuali, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto il D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 ed in particolare l'art. 1-ter relativo alla programmazione e valutazione delle Università, con il quale viene disposto che le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con apposito decreto ministeriale individuando in particolare:

- a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;*
- b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica;*

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;

d) i programmi di internazionalizzazione;

e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità”;

Viste le “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” adottate dal MUR con D.M 773 del 10/06/2024;

Considerato che, con il predetto decreto ministeriale, si definiscono le linee generali d’indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali dovranno essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Atteso che, ai sensi dell’art. 1 comma 2 “Programmazione 2024-2026” delle Linee suddette, le Università sono tenute ad adottare i loro programmi triennali in coerenza con quanto ivi previsto e ad assicurare, l’integrazione del piano integrato di attività e organizzazione con la programmazione triennale;

Valutato che, ai sensi dell’art 1, comma 3, del precitato decreto, “La programmazione del sistema universitario di cui al co. 1 è finalizzata all’innalzamento della qualità del sistema universitario, assicurando il progressivo miglioramento del benessere degli studenti. Costituiscono obiettivi specifici della programmazione:

A. innovare la didattica universitaria e ampliare l’accesso alla formazione universitaria;

B. promuovere le reti di ricerca e valorizzare l’attrattività del Paese;

C. potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;

D. promuovere la dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca;

E. valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità”;

Visto inoltre l’art. 3 “Programmi di Ateneo – obiettivi A, C, D” ai sensi del quale le risorse per la programmazione di cui all’art. 5, co. 1, lett. c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e della legge 7 agosto 1990, n. 24, sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei e fanno riferimento alle seguenti azioni relative al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all’art. 1, co. 3, lett. A, C e D:

A Innovare la didattica universitaria e ampliare l’accesso alla formazione universitaria

A.1 Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca

A.2 Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

A.3 Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza

C Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze

C.1 Accessibilità delle sedi, aule e spazi per lo sport e lo studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza, infrastrutture digitali e spazi per lo sport)

C.2 Qualificazione dell’offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione

studentesca

C.3 Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità

D Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca

D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero

D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione;

Visto altresì l'art. 4 "Programmi di Ateneo – obiettivi B ed E", comma 1 lett. b), che destina le risorse dedicate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei relativi alle seguenti azioni:

B Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese

B.1 Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca

B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze

B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione

della ricerca nelle reti internazionali ed europee

B.4 Federazione o fusione tra Atenei

E Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità

E.1 Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.

E.2 Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)

E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, delle Linee in esame, *"le Università statali interessate, anche aggregate in rete, provvedono a comunicare, con modalità telematiche definite con provvedimento della competente Direzione generale del Ministero, un proprio programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, articolato in due progetti riferiti ciascuno ad un unico obiettivo, di cui uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 3 e uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 4. (...) . Ciascun progetto prevede l'indicazione di:*

a. Almeno una azione e due indicatori e non oltre tre con i relativi target e comunque almeno un indicatore per ogni azione selezionata, assicurando la coerenza tra azione e indicatori selezionati;

b. le risorse necessarie per il progetto rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3, e dell'art. 4, co. 1, lett. b), e 3, incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi. (...)";

Considerato altresì che gli indicatori sono considerati ai fini dell'accREDITAMENTO periodico della sede;

Vista la successiva circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione

superiore - n. 11414 del 08/08/2024 avente ad oggetto “Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati), attuazione dell’art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi”;

Visto in particolare l’art. 1 - Presentazione del programma, comma 1, che dispone che “Ai fini dell’assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2024-2026, in attuazione degli artt. 3, 4 e 5 del d.m., attraverso il sito internet riservato PRO3 e a partire dalla data odierna ed entro lunedì 7 ottobre 2024, ogni Ateneo è tenuto a trasmettere un proprio programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, articolato in due progetti riferiti ciascuno ad un unico obiettivo, di cui uno riferito agli obiettivi indicati dall’art. 3 e uno riferito agli obiettivi indicati dall’art. 4. (...)”;

Richiamato inoltre l’art. 3 “Monitoraggio e Valutazione finale” della circolare suddetta, ai sensi del quale l’ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta l’assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito e al termine del triennio si potrà provvedere all’eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati;

Considerato che, ai sensi dell’art. 3 sopra citato, i progetti sono monitorati annualmente alla scadenza del 30 giugno 2025 e 30 giugno 2026 nell’ambito dell’aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e del contributo ex legge 243/1991 e attraverso l’aggiornamento degli indicatori alla situazione più recente disponibile. La valutazione finale dei progetti è prevista al 30 giugno 2027, nell’ambito dell’aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e del contributo ex legge 243/1991 e attraverso l’aggiornamento degli indicatori alla situazione più recente disponibile;

Richiamati gli allegati alla circolare direttoriale n. 11414 e segnatamente il n. 1 – Schema di presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B, C, D ed E e il n. 2 – Indicazioni tecniche per il calcolo degli indicatori;

Vista in particolare la “Scheda programmazione di Ateneo” pubblicata nel sito web del PRO3 dal quale si evince che il finanziamento MUR per la prima sezione (obiettivi A, C e D) è pari ad € 3.778.995,00 e per la seconda sezione (obiettivi B e E) è pari a € 2.897.229,00;

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27/06/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 26/06/2024, con la quale sono state approvate le “Linee per la programmazione triennale 2025/2027 e annuale 2025”, che dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica PRO3 ai sensi dell’art. 1 della citata circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore n. 11414 del 08.08.2024;

Visto il Programma di Ateneo 2024-2026, predisposto da un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei ed allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, intitolato “PRIME (*Promoting Resources, Internationalization, Mobility, and Education*)”, che sviluppa i seguenti obiettivi/indicatori:

Obiettivo gruppo A, C e D:

D - Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;

Azione:

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione;

Indicatore 1: D-g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"

Indicatore 2: D-h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

Budget per il programma: € 3.778.995,00;

Obiettivo gruppo B e E:

E - Valorizzare il personale delle Università, anche attraverso incentivi alla mobilità;

Azione:

E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co.1, l. 240/2010);

Indicatore 1: E-h Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Indicatore 2: E-l Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus

Budget per il programma: € 2.897.229,00;

Considerato, da un lato, che gli indicatori D-g, D-h e E-l scelti sono tratti dalle banche dati ministeriali e pertanto non rientrano tra quelli che necessitano di validazione da parte del Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 1 dell'allegato 2 - Indicatori per la valutazione dei risultati (art. 3 e 4) del DM n. 773 del 10/06/2024, dall'altro, che, per l'indicatore E-h (contrassegnato con il simbolo * di cui all'allegato 2 del D.M.) è prevista la validazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ai sensi della disposizione sopra citata secondo le modalità definite nella circolare ministeriale n. 11414, in quanto non tratti da banche dati ministeriali;

Rappresentato in particolare che, ai sensi dell'art. 4 - Indicazioni operative sugli indicatori - della suddetta circolare ministeriale, relativamente agli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali, l'Ateneo dovrà includere nel programma:

a. le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione, l'Ufficio referente dell'Ateneo nel relativo campo a disposizione;

b. il verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento;

Richiamata la nota MUR prot. 12960 del 25.9.2024 con la quale sono riportate alcune precisazioni in merito alla presentazione dei progetti derivanti dalle richieste di chiarimento e a valle del completamento del quadro informativo di tutti gli indicatori e dei relativi controlli sul sito PRO3 e con la quale è stata prorogata al 15 ottobre la scadenza per la presentazione dei progetti;

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Visto, in relazione all'indicatore E-h "Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo", il verbale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo del 23/09/2024 allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale sub lett. B), contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento;

Visti gli artt. 16 e 20, commi 2 lett. a) dello Statuto in merito alla competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in relazione agli atti programmazione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. a), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione approva il documento triennale di pianificazione e programmazione strategica dell'Ateneo e quelli annuali, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico;

Visto il D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005 n. 43 ed in particolare l'art. 1-ter relativo alla programmazione e valutazione delle Università, con il quale viene disposto che le Università adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con apposito decreto ministeriale individuando in particolare:

a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere;

b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica;

c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti;

d) i programmi di internazionalizzazione;

e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità";

Viste le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" adottate dal MUR con D.M 773 del 10/06/2024;

Considerato che, con il predetto decreto ministeriale, si definiscono le linee generali d'indirizzo per la programmazione del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati, in coerenza ai quali dovranno essere adottati dai singoli Atenei i programmi triennali;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 "Programmazione 2024-2026" delle Linee suddette, le Università sono tenute ad adottare i loro programmi triennali in coerenza con quanto ivi

previsto e ad assicurare, l'integrazione del piano integrato di attività e organizzazione con la programmazione triennale;

Valutato che, ai sensi dell'art 1, comma 3, del precitato decreto, *“La programmazione del sistema universitario di cui al co. 1 è finalizzata all'innalzamento della qualità del sistema universitario, assicurando il progressivo miglioramento del benessere degli studenti. Costituiscono obiettivi specifici della programmazione:*

A. innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;

B. promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;

C. potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze;

D. promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;

E. valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità”;

Visto inoltre l'art. 3 “Programmi di Ateneo – obiettivi A, C, D” ai sensi del quale le risorse per la programmazione di cui all'art. 5, co. 1, lett. c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e della legge 7 agosto 1990, n. 24, sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei e fanno riferimento alle seguenti azioni relative al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'art. 1, co. 3, lett. A, C e D:

A Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria

A.1 Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca

A.2 Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio

A.3 Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza

C Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze

C.1 Accessibilità delle sedi, aule e spazi per lo sport e lo studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza, infrastrutture digitali e spazi per lo sport)

C.2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca

C.3 Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità

D Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca

D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero

D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione;

Visto altresì l'art. 4 “Programmi di Ateneo – obiettivi B ed E”, comma 1 lett. b), che destina le risorse dedicate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei relativi alle seguenti azioni:

B Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese

B.1 Acquisizione di competenze per il mondo del lavoro fino al Dottorato di Ricerca

B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze

B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione

della ricerca nelle reti internazionali ed europee

B.4 Federazione o fusione tra Atenei

E Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità

E.1 Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.

E.2 Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)

E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, delle Linee in esame, *“le Università statali interessate, anche aggregate in rete, provvedono a comunicare, con modalità telematiche definite con provvedimento della competente Direzione generale del Ministero, un proprio programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, articolato in due progetti riferiti ciascuno ad un unico obiettivo, di cui uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 3 e uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 4. (...) . Ciascun progetto prevede l'indicazione di:*

a. Almeno una azione e due indicatori e non oltre tre con i relativi target e comunque almeno un indicatore per ogni azione selezionata, assicurando la coerenza tra azione e indicatori selezionati;

b. le risorse necessarie per il progetto rispetto al budget attribuito ai sensi dell'art. 3, e dell'art. 4, co. 1, lett. b), e 3, incluse le eventuali ulteriori quote di co-finanziamento a carico del proprio bilancio o di terzi. (...)”;

Considerato altresì che gli indicatori sono considerati ai fini dell'accreditamento periodico della sede;

Vista la successiva circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - n. 11414 del 08/08/2024 avente ad oggetto “Decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773 (Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati), attuazione dell'art. 5 relativo alle modalità per la presentazione dei programmi”;

Visto in particolare l'art. 1 - Presentazione del programma, comma 1, che dispone che “Ai fini dell'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione 2024-2026, in attuazione degli artt. 3, 4 e 5 del d.m., attraverso il sito internet riservato PRO3 e a partire dalla data odierna ed entro lunedì 7 ottobre 2024, ogni Ateneo è tenuto a trasmettere un proprio programma di interventi, unitamente al proprio piano strategico, articolato in due progetti riferiti ciascuno ad un unico obiettivo, di cui uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 3 e uno riferito agli obiettivi indicati dall'art. 4. (...)”;

Richiamato inoltre l'art. 3 “Monitoraggio e Valutazione finale” della circolare suddetta, ai sensi del quale l'ammissione a finanziamento del programma di Ateneo comporta

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito e al termine del triennio si potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento, se parziale, dei target prefissati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 sopra citato, i progetti sono monitorati annualmente alla scadenza del 30 giugno 2025 e 30 giugno 2026 nell'ambito dell'aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e del contributo ex legge 243/1991 e attraverso l'aggiornamento degli indicatori alla situazione più recente disponibile. La valutazione finale dei progetti è prevista al 30 giugno 2027, nell'ambito dell'aggiornamento dei dati e degli indicatori per il riparto del FFO e del contributo ex legge 243/1991 e attraverso l'aggiornamento degli indicatori alla situazione più recente disponibile;

Richiamati gli allegati alla circolare direttoriale n. 11414 e segnatamente il n. 1 – Schema di presentazione dei progetti per la realizzazione degli obiettivi A, B, C, D ed E e il n. 2 – Indicazioni tecniche per il calcolo degli indicatori;

Vista in particolare la “Scheda programmazione di Ateneo” pubblicata nel sito web del PRO3 dal quale si evince che il finanziamento MUR per la prima sezione (obiettivi A, C e D) è pari ad € 3.778.995,00 e per la seconda sezione (obiettivi B e E) è pari a € 2.897.229,00;

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27/06/2024, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 26/06/2024, con la quale sono state approvate le “Linee per la programmazione triennale 2025/2027 e annuale 2025”, che dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica PRO3 ai sensi dell'art. 1 della citata circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore n. 11414 del 08.08.2024;

Visto il Programma di Ateneo 2024-2026, predisposto da un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei ed allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, intitolato “PRIME (*Promoting Resources, Internationalization, Mobility, and Education*)”, che sviluppa i seguenti obiettivi/indicatori:

Obiettivo gruppo A, C e D:

D - Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;

Azione:

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione;

Indicatore 1: D-g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio “internazionali”

Indicatore 2: D-h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

Budget per il programma: € 3.778.995,00;

Obiettivo gruppo B e E:

E - Valorizzare il personale delle Università, anche attraverso incentivi alla mobilità;

Azione:

E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e

integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co.1, l. 240/2010);

Indicatore 1: E-h Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Indicatore 2: E-l Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus

Budget per il programma: € 2.897.229,00;

Considerato, da un lato, che gli indicatori D-g, D-h e E-l scelti sono tratti dalle banche dati ministeriali e pertanto non rientrano tra quelli che necessitano di validazione da parte del Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 1 dell'allegato 2 - Indicatori per la valutazione dei risultati (art. 3 e 4) del DM n. 773 del 10/06/2024, dall'altro, che, per l'indicatore E-h (contrassegnato con il simbolo * di cui all'allegato 2 del D.M.) è prevista la validazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ai sensi della disposizione sopra citata secondo le modalità definite nella circolare ministeriale n. 11414, in quanto non tratti da banche dati ministeriali;

Rappresentato in particolare che, ai sensi dell'art. 4 - Indicazioni operative sugli indicatori - della suddetta circolare ministeriale, relativamente agli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali, l'Ateneo dovrà includere nel programma:

a. le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione, l'Ufficio referente dell'Ateneo nel relativo campo a disposizione;

b. il verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento;

Richiamata la nota MUR prot. 12960 del 25.9.2024 con la quale sono riportate alcune precisazioni in merito alla presentazione dei progetti derivanti dalle richieste di chiarimento e a valle del completamento del quadro informativo di tutti gli indicatori e dei relativi controlli sul sito PRO3 e con la quale è stata prorogata al 15 ottobre la scadenza per la presentazione dei progetti;

Visto, in relazione all'indicatore E-h "Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo" il verbale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo del 23/09/2024 allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale sub lett. B), contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento;

Visti gli artt. 16 e 20, commi 2 lett. a) dello Statuto in merito alla competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in relazione agli atti programmazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Programma di Ateneo di cui agli artt. 3 e 4 del DM 773 del 10/06/2024 e all'art. 1 della circolare MUR - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore - n. 11414 del 08/08/2024, predisposto da un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Referente del progetto Pro Rettore vicario Prof. Fausto Elisei, allegato sub

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, e intitolato “PRIME (*Promoting Resources, Internationalization, Mobility, and Education*)”, che sviluppa i seguenti obiettivi/indicatori:

Obiettivo gruppo A, C e D (art. 3 DM n. 773):

D - Promuovere la dimensione internazionale dell’alta formazione e della ricerca;

Azione:

D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione;

Indicatore 1: D_g - Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio “internazionali”

Indicatore 2: D_h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

Budget per il programma: € 3.778.995,00;

Obiettivo gruppo B e E (art. 4 DM n. 773):

E - Valorizzare il personale delle Università, anche attraverso incentivi alla mobilità;

Azione:

E.3 Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co.1, l. 240/2010);

Indicatore 1: E-h Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Indicatore 2: E-l Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell’ambito del programma Erasmus

Budget per il programma: € 2.897.229,00;

- ❖ di dare mandato al Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità di inserire nella Piattaforma informatica ministeriale PRO3, entro la scadenza del 15 ottobre 2024, le Linee per la programmazione triennale 2025/2027 e annuale 2025, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 27/06/2024, e il Programma di Ateneo, nonché di dare ampia diffusione al Programma di Ateneo anche mediante la pubblicazione nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Numero delibera: 592/2024 - Numero protocollo: 350343/2024
Categoria O.d.G: Lavori 3.1
Oggetto: Messa a norma antincendio di alcuni edifici dell'Ateneo, decisione a contrarre per affidamento lavori - Comm. 23-17 - CUP:J98H23000700006
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero (delega Pro-Rettore Vicario Prof. Fausto Elisei)	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile				X	
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Fatto presente che il MUR ha attivato un fondo per “*l’edilizia universitaria e le grandi attrezzature per gli anni 2022-2023*” e con Decreto Ministeriale n. 455 del 10 maggio 2023 sono stati assegnati a questo Ateneo € 2.894.546,00 erogati previo monitoraggio del programma da attuarsi entro il 31.12.2024;

Ricordato che nella seduta del 28.9.2023 questo Consesso ha preso atto della concessione dei fondi ministeriali di € 2.894.546,00 e conseguentemente ha:

- autorizzato gli uffici Budgeting e Bilancio e l’Ufficio Contabilità a creare i progetti contabili di investimento per il Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Economia e Scienze Politiche, Dipartimento di Ingegneria Biennio;
- approvato il quadro economico dell’intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di messa a norma antincendio dell’edificio sede del Dipartimento di Economia

e Scienze Politiche per l'importo di € 1.076.000,00, che trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso a valere sui seguenti PJ:

- PJ 23_17ECONOMIA (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 110.000,00;
- PJ AMMORT_MUR_23_17ECONOMIA (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 966.000,00;

- approvato il quadro economico dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di messa a norma antincendio dell'edificio sede del Dipartimento di Fisica e Geologia per l'importo di € 1.417.600,00, che trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso a valere sui seguenti PJ:

- PJ 23_17FISICA (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 130.000,00;
- PJ AMMORT_MUR_23_17FISICA (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 1.287.600,00;

- approvato il quadro economico dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di messa a norma antincendio dell'edificio sede del Dipartimento di Ingegneria (edificio Biennio) per l'importo di € 720.946,00, che trova copertura sulle disponibilità del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso a valere sui seguenti PJ:

- PJ 23_17BIENNIOING (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 80.000,00;
- PJ AMMORT_MUR_23_17BIENNIOING (voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 640.946,00;

- autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare con propri atti successivi le procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria e alla presentazione del progetto antincendio presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia con l'indicazione di acquisire i progetti per sottoporli nuovamente all'approvazione di questo Consesso per l'assunzione delle determinazioni in ordine allo sviluppo delle ulteriori fasi procedurali oltre ad ulteriori aspetti finanziari all'esito dell'ottenimento del parere dei Vigili del Fuoco;

Preso atto degli affidamenti per i servizi di ingegneria, a seguito di procedura nell'ambito dell'Accordo quadro servizi, perfezionati con Decreti Dirigenziali come di seguito indicati:

- DD n. 70/2024 (s.v. 2342/2024 € 85.742,93) affidati all' ATP AREA PROGETTO ASSOCIATI
- DD n. 79/2024 (ordine ID DG n. 1428084/2024 € 113.357,74) affidati all' RTP SAB srl
- DD n. 95/2024 (ordine ID DG n. 1435715/2024 € 63.344,94) affidati a CITTA' FUTURA Soc. coop.
- DD n. 195/2024 (ordine ID DG n. 1473196/2024 € 29.182,40) affidati all' RTP SAB srl

Considerato che per i primi 3 affidamenti sono stati sottoscritti i contratti rispettivamente in data 10.7.2024 (CIG B1330754EB), 9.7.2024 (CIG B141A88EEE) e 16.7.2024 (CIG B1797BA57E) mentre per l'affidamento di cui al DD 195/2024 la stipula è in corso di perfezionamento;

Preso atto del progetto relativo al Dipartimento di Economia e Scienze Politiche presentato dall' ATP AREA PROGETTO ASSOCIATI, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia, pratica n. 34384, il quale, sulla valutazione del progetto, ha espresso parere favorevole in data 4.7.2024;

Preso atto del progetto relativo al Dipartimento di Fisica e Geologia presentato dall' RTP SAB srl, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia, pratica n. 34403, il quale, sulla valutazione del progetto, ha espresso parere favorevole in data 26.9.2024;

Preso atto del progetto relativo al Dipartimento di Ingegneria Biennio presentato da CITTA' FUTURA soc.coop., presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia, pratica n. 39928, il quale, sulla valutazione del progetto, ha espresso parere favorevole in data 26.9.2024;

Dato atto che gli interventi previsti presso i tre edifici in oggetto sono molto diffusi e dovranno necessariamente essere eseguiti con le attività dipartimentali in funzione e senza interruzioni significative e potranno essere previste solo interruzioni alle attività limitate e localizzate ad alcuni specifici locali;

Dato atto, quindi, che al fine di non interrompere le attività dipartimentali alcuni interventi dovranno essere necessariamente coordinati con i rispettivi direttori di dipartimento insieme, quando interessati, ai singoli responsabili dei laboratori, al fine di individuare tempi e modi di intervento per evitare sia le interferenze in materia di sicurezza che problemi alle attività di ricerca;

Dato atto, pertanto, che allo stato non è possibile definire nel dettaglio alcuni aspetti gestionali e i relativi costi della sicurezza, in particolare quelli legati alle interferenze;

Fatto presente che, a fronte di quanto sopra, è stata pertanto valutata l'opportunità di ricorrere allo strumento dell'Accordo quadro, previsto dall' art. 59 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato l'art. 2, lett. n, dell'Allegato I.1 del d.lgs. 36/2023 a mente del quale l'accordo quadro è uno strumento contrattuale, e non una procedura di affidamento, che consente di stabilire le clausole vincolanti dell'oggetto dei successivi contratti applicativi da aggiudicare in dato periodo di tempo e, in particolare, le specifiche tecniche, i tempi di consegna minimi, la tipologia delle lavorazioni, le quantità/prezzi delle lavorazioni, con la conseguenza che i singoli contratti applicativi, seppur indipendenti l'uno dall'altro, sono strettamente collegati all'accordo quadro che costituisce il primo atto di un'unica operazione economica complessa, data la presenza di un vincolo inscindibile tra l'accordo quadro e i singoli contratti discendenti;

Sottolineato, pertanto, che lo scopo dell'Accordo quadro è quello di semplificare le procedure in caso di prestazioni ripetitive, che consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di specificare in anticipo i costi di un programma di spese/investimenti, garantendo allo

stesso tempo il massimo della flessibilità, l'economicità della prestazione e il buon andamento dell'azione amministrativa;

Fatto presente che a mente dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 un Accordo quadro può essere concluso con un solo operatore o con più operatori: nel primo caso, gli affidamenti specifici basati sull'Accordo Quadro sono aggiudicati, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, con la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di consultare l'operatore economico, parte dell'Accordo quadro, chiedendo di completare, se necessario, la propria offerta, nel secondo caso, ossia con una pluralità di operatori economici, ciascun Accordo Quadro è sottoscritto con più operatori e la stipulazione dei singoli contratti attuativi può avvenire senza apertura di nuovo confronto competitivo, previa apertura di un successivo nuovo confronto competitivo, ovvero in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo se questa possibilità è stata stabilita dalla stazione appaltante nei documenti di gara per l'accordo quadro;

Valutato di concludere un Accordo quadro con un unico operatore economico, per la durata di anni due, in considerazione del vantaggio che deriva da tale strumento, che comporta un notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto è sufficiente attivare, di volta in volta, gli specifici contratti applicativi, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'Accordo Quadro stesso;

Dato atto, pertanto, che allo stato non è possibile definire nel dettaglio alcuni aspetti gestionali ed i relativi costi della sicurezza, per i quali si ritiene più idoneo ricorrere allo strumento di Accordo quadro previsto dall' art. 59 del D.Lgs. 36/2023 con un solo aggiudicatario per la durata di anni due, che consente la necessaria flessibilità;

Visti i documenti di Accordo quadro, redatti per la procedura di affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, ed in particolare il capitolato ed i relativi progetti, agli atti della Ripartizione Tecnica;

Visto il quadro economico complessivo degli interventi di manutenzione straordinaria relativi ai tre edifici il cui costo complessivo è di € 3.214.546,00 come di seguito riportato:

A)	Lavori	Not e		importo in €
a1)	Lavori complessivamente stimati presso l'Edificio di Economia e Scienze Politiche			600.000,00 €
a2)	Lavori complessivamente Stimanti presso l'Edificio di Fisica			800.000,00 €
a3)	Lavori complessivamente stimanti presso l'edificio del Biennio di Ingegneria			400.000,00 €

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

	Oltre Costi sicurezza stimati			
b1)	19.000,00 € per ed. Economia 24.400,00 € per edificio Fisica 13.000,00 € per edificio Ingegneria			56.400,00 €
A)		Totale lavori		1.856.400,00 €
B)	Somme a disposizione			
b1	Somme per imprevisti, art. 120 c.1 lett. a), e lavori in economia IVA inclusa			284.000,00 €
b2)	revisione prezzi			120.000,00 €
b3)	IVA 22%	su A)+ b2)	22,00 %	434.808,00 €
b4	Servizi di Ingegneria ed architettura			
b4.1)	Progettazione:			
b4.1a)	Economia			67.577,97 €
b4.1 b)	Fisica			112.342,48 €
b4.1c)	Ingegneria biennio			49.925,08 €
b4.2)	Direzione Lavori e CSE			120.000,00 €
b5)	CNPAIA (dal b.4.1 al b4.2)	dal b4.1 al b4.2	4,00 %	13.993,82 €
b6)	Verifica progetto			0,00 €
b7)	IVA su oneri di ingegneria	dal b4.1 al b4.2	22,00 %	80.044,66 €
b8)	Somme per commissioni di gara e supporto al RUP IVA Inclusa			0,00 €
b9)	Prove di collaudo IVA inclusa			6.037,99 €

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

b10)	Rilievi accertamenti ed indagini IVA inclusa			23.288,00 €
b11)	Art. 113 incentivi funzioni tecniche			41.128,00 €
b12)	Allacci ecc			0,00 €
b13)	Depositi, tasse e bolli, pubblicità, ANAC			5.000,00 €
	Tot somme a disposizione			1.358.146,00 €
C)	Tot. Finanziamento	A)+ B)		3.214.546,00 €

Considerato che le obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte, sono pari a complessivi € 293.178,01 per le attività di seguito precisate:

Registrazione contabile	soggetto	attività	importo
s.v. 2342/2024	ATP AREA PROGETTO ASSOCIATI	Servizi Ingegneria - Progettazione	85.742,93
Ordine IDDG n. 14278084/2024	RTP SAB srl	Servizi Ingegneria - Progettazione	113.357,74
Ordine IDDG n. 1435715/2024	CITTA' FUTURA Soc. coop.	Servizi Ingegneria - Progettazione	63.344,94
Ordine IDDG n. 1473196/2024	RTP SAB srl	Servizi Ingegneria - Progettazione	29.182,40
DGU n. 1661/2024	Comando Prov. VVF	Oneri valutazione progetto VVF	400,00
DGU n. 1105/2024 e n. 1480/2024	Comando Prov. VVF	Oneri valutazione progetto VVF	550,00
DGU n. 1869/2024	Comando Prov. VVF	Oneri valutazione progetto VVF	600,00
TOTALE			293.178,01

Tenuto conto, peraltro, che i tre interventi previsti in accordo quadro trovano giustificazione nella voce inserita nella programmazione triennale, elenco annuale 2024 ai codici CUI rispettivamente: L00448820548202400001 (Ed Fisica); L00448820548202400002 (Ed. Economia e Scienze Politiche); L00448820548202400003 (ed. di Ingegneria) e codice CPV 45000000-7;

Fatto presente, inoltre, che nel capitolato degli interventi di manutenzione straordinaria di messa a norma antincendio degli edifici su menzionati sono previsti lavori in economia, lavori opzionali/modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett. a) per un costo complessivo pari a € 200.000,00 e che, a mente dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante e tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

Considerato, pertanto, che il valore dell'appalto del progetto denominato "Commessa 23-17 Messa a norma antincendio", ammonta ad € 1.800.000,00 oltre € 56.400,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Tenuto conto che per la predetta procedura il RUP è l'Ing. Fabio Piscini;

Preso atto del parere del MIT n. 581/2019 secondo il quale il valore presunto dell'appalto si differenzia dalla base di appalto, che nel caso in questione ammonta ad € 1.800.000,00, escludendo da questa i costi della sicurezza per € 56.400,00, le eventuali ulteriori opzioni ed il quinto d'obbligo conteggiati complessivamente in € 200.000,00 oltre agli altri oneri e imposte;

Dato atto, pertanto, che il valore massimo presunto della procedura di gara, calcolato in ossequio alla suddetta disposizione del MIT, per l'affidamento complessivo di lavori per i tre edifici incluse eventuali opzioni, è pari ad € 2.056.400,00, come di seguito precisato:

	Valore presunto appalto al netto Iva €	Importo accordo quadro a cui viene data copertura finanziaria al netto Iva €
Importo lavori	1.800.000,00	1.800.000,00
Sicurezza	56.400,00	56.400,00
Opzioni art. 120 c. 1 lett. a)	200.000,00	200.000,00
Totale complessivo	2.056.400,00	2.056.400,00

Precisato che il valore economico dell'Accordo Quadro non costituisce indicazione del corrispettivo contrattuale ma quantifica un fabbisogno presunto: la Stazione appaltante individua un importo massimo dell'Accordo Quadro, al raggiungimento del quale lo stesso si intende concluso, ma non garantisce l'affidamento delle prestazioni né per un valore minimo né per un valore massimo mentre obbliga il fornitore/appaltatore ad eseguire le prestazioni oggetto dei contratti discendenti fino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo stimato;

Fatto presente, peraltro, che la funzione svolta dal valore stimato di un appalto è quella di consentire la valutazione dell'eventuale superamento della soglia

comunitaria, che rileva, sul piano interno, ai fini dell'applicazione delle disposizioni che disciplinano le modalità di affidamento dei contratti pubblici e che la stazione appaltante non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del codice o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza;

Dato atto, pertanto, che l'appalto in oggetto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, con aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara e del prezzario Regione Umbria 2023, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023;

Richiamata la delibera ANAC n. n. 610 del 19.12.2023, a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'ANAC, per appalti di valore pari a quello in trattazione, risulta essere di € 660,00;

Richiamato l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Letto il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente delibera sub lett. A), che ai sensi dell'art. 87 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e i criteri di valutazione delle offerte che saranno presentate;

Dato atto che la presente delibera sarà pubblicata sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi di quanto disposto da ANAC con Delibera n. 264 del 20.6.2023 come modificata e integrata con Delibera n. 601 del 19.12.2023;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il presente appalto di lavori non è stato suddiviso in lotti secondo la normativa richiamata, in quanto, la conclusione dell'Accordo quadro con un unico operatore economico consentirà di avere un'unica tipologia (o marca) delle componenti impiantistiche speciali installate (es. luci di emergenza, rilevatori fumo, ecc.) con una evidente razionalizzazione di gestione e conseguenti economie nelle successive attività di manutenzione ordinaria, la cantierizzazione comune (es Economia e Fisica) consentirà la riduzione dei rischi di interferenza oltre al codice CPV per i lavori oggetto di intervento;

Dato altresì atto che per procedere all'esecuzione dell'appalto si rende necessario affidare i servizi di supporto alla direzione lavori (Direzione Operativa, misure e contabilità) ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato quanto esposto in narrativa in ordine agli interventi in trattazione inerenti i tre edifici e l'evoluzione dello stato di progettazione antincendio degli stessi;

Visto il progetto relativo al Dipartimento di Economia e Scienze Politiche presentato dall' ATP AREA PROGETTO ASSOCIATI, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia pratica n. 34384 il quale, sulla valutazione del progetto, ha espresso parere favorevole in data 4.7.2024;

Visto il progetto relativo al Dipartimento di Fisica e Geologia presentato dall' RTP SAB srl, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia pratica n. 34403 il quale, sulla valutazione del progetto, ha espresso parere favorevole in data 26.9.2024;

Visto il progetto relativo al Dipartimento di Ingegneria Biennio presentato da CITTA' FUTURA soc.coop., presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia pratica n. 39928 il quale, sulla valutazione del progetto, ha espresso parere favorevole in data 26.9.2024;

Dato atto, pertanto, che allo stato non è possibile definire nel dettaglio alcuni aspetti gestionali e i relativi costi della sicurezza, in particolare quelli legati alle interferenze;

Fatto presente che, a fronte di quanto sopra, è stata pertanto valutata l'opportunità di ricorrere allo strumento dell'Accordo quadro, previsto dall' art. 59 del D.Lgs. 36/2023;

Condivisa la determinazione dell'Ateneo di fare ricorso per gli "Interventi di manutenzione straordinaria volti alla messa a norma antincendio dei tre edifici", alla procedura aperta di cui dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 con un solo aggiudicatario per la durata di anni due;

Fatto presente che a mente dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 un Accordo quadro può essere concluso con un solo operatore o con più operatori: nel primo caso, gli affidamenti specifici basati sull'Accordo Quadro sono aggiudicati, entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, con la possibilità per l'amministrazione aggiudicatrice di consultare l'operatore economico, parte dell'Accordo quadro, chiedendo di completare, se necessario, la propria offerta, nel secondo caso, ossia con una pluralità di operatori economici, ciascun Accordo Quadro è sottoscritto con più operatori e la stipulazione dei singoli contratti attuativi può avvenire senza apertura di nuovo confronto competitivo, previa apertura di un successivo nuovo confronto competitivo, ovvero in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo se questa possibilità è stata stabilita dalla stazione appaltante nei documenti di gara per l'accordo quadro;

Valutato di concludere un Accordo quadro con un unico operatore economico, per la durata di anni due, in considerazione del vantaggio che deriva da tale strumento, che comporta un notevole risparmio sulle tempistiche, in quanto è sufficiente attivare, di

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

volta in volta, gli specifici contratti applicativi, essendo le altre condizioni di contratto prefissate all'interno dell'Accordo Quadro stesso;
 Visto il capitolato speciale di appalto parte amministrativa allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
 Considerato, pertanto, che il valore dell'appalto del progetto denominato "Commessa 23-17 Interventi di manutenzione straordinaria di messa a norma antincendio, ammonta ad € 1.800.000,00 oltre € 56.400,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 Preso atto del parere del MIT n. 581/2019 secondo il quale il valore presunto dell'appalto si differenzia dalla base di appalto, che nel caso in questione ammonta ad € 1.800.000,00, escludendo da questa i costi della sicurezza per € 56.400,00, le eventuali opzioni e quinto d'obbligo conteggiati complessivamente in € 200.000,00 oltre agli altri oneri e Imposte;
 Dato atto, pertanto, che il valore massimo presunto della procedura di gara, calcolato in ossequio alla suddetta disposizione del MIT, per l'affidamento complessivo di lavori per i tre edifici incluse eventuali opzioni, è pari ad € 2.056.400,00 come di seguito precisato:

	Valore presunto appalto al netto Iva €	Importo accordo quadro a cui viene data copertura finanziaria al netto Iva €
Importo lavori	1.800.000,00	1.800.000,00
Sicurezza	56.400,00	56.400,00
Opzioni art. 120 c. 1 lett. a)	200.000,00	200.000,00
Totale complessivo	2.056.400,00	2.056.400,00

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i progetti antincendio, numeri pratica 34403, 39928, 34384 degli edifici citati in premessa, depositati presso il comando provinciale dei Vigili del Fuoco per i quali ha espresso parere favorevole;
- ❖ approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, che ai sensi dell'art. 87 co. 2 del D.Lgs. 36/2023, definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e i criteri di valutazione delle offerte che saranno presentate;

- ❖ di approvare il quadro economico complessivo degli interventi di manutenzione straordinaria relativi ai tre edifici pari a complessivi € 3.214.546,00, esposto in narrativa;
- ❖ di dare atto che l'importo del quadro economico, pari ad € 3.214.546,00, di cui medio tempore, sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 293.178,01, trova copertura sulle risorse accantonate nei seguenti PJ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio:
 - PJ 23_17ECONOMIA (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 110.000,00, di cui medio tempore, sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 86.292,93;
 - PJ AMMORT_MUR_23_17ECONOMIA (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 966.000,00;
 - PJ 23_17FISICA (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 130.000,00, di cui medio tempore, sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 130.000,00;
 - PJ AMMORT_MUR_23_17FISICA (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 1.287.600,00, di cui medio tempore, sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 13.140,14;
 - PJ 23_17BIENNIOING (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 80.000,00, di cui medio tempore, sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate per € 63.744,94;
 - PJ AMMORT_MUR_23_17BIENNIOING (voce coan 01.10.02.06.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA), relativo al cofinanziamento MUR, di € 640.946,00;
- ❖ di far gravare il costo del contributo ANAC, pari ad € 660,00, sulla voce coan 01.10.02.06.04.03 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 23_17ECONOMIA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le amministrazioni -istruzione-istruzione non altrove classificato” - Cod. siop U2020109019 “Fabbricati ad uso strumentale”;

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

- ❖ di autorizzare gli uffici competenti a svolgere tutte le attività per l'espletamento di una procedura aperta sotto soglia comunitaria ai sensi D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara e del prezzario Regione Umbria 2023;
- ❖ di autorizzare il RUP, Ing. Fabio Piscini, a porre in essere ogni adempimento procedimentale prodromico all'avvio della procedura aperta, nonché ogni atto di natura tecnica e amministrativa necessario per la riuscita dei lavori;
- ❖ di autorizzare il RUP all'affidamento dei servizi di ingegneria necessari alla direzione operativa dei lavori ed al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, il tutto entro le somme previste nel quadro economico;
- ❖ di demandare al Direttore Generale il perfezionamento di tutti gli atti necessari per formalizzare la suddetta procedura aperta, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa di settore;
- ❖ di accantonare l'importo destinato all'accordo quadro in trattazione, pari ad € 2.508.808,00 IVA 22% inclusa, mediante la creazione di una scrittura di vincolo di pari importo, a valere sulla voce coan 01.10.02.06.04.03 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su altri fabbricati" non residenziali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA dei PJ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio – Cod. cofog MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - istruzione - istruzione non altrove classificato" di seguito indicati:
 - € 836.505,20 PJ AMMORT_MUR_23_17ECONOMIA
 - € 1.114.226,00 PJ AMMORT_MUR_23_17FISICA;
 - € 558.076,80 PJ AMMORT_MUR_23_17BIENNIOING;
- ❖ di accantonare la somma relativa all'incentivo per funzioni tecniche, pari ad € 41.128,00, sulla voce coan 01.10.02.06.04.08 "Compenso al PTA ai sensi del codice dei contratti da capitalizzare per costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati non residenziali" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA dei PJ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio, di seguito indicati - Cod. Cofog: MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le Amministrazioni-istruzione-istruzione non altrove classificato"-:
 - € 13.708,00 PJ 23_17ECONOMIA;
 - € 18.280,00 PJ AMMORT_MUR_23_17FISICA;
 - € 9.140,00 PJ 23_17BIENNIOING.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Numero delibera: 593/2024 - Numero protocollo: 350344/2024
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 4.1
Oggetto: Affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'Ateneo Polizza All Risks: approvazione capitolato e atti conseguenti per l'indizione di una gara europea a procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023
Ufficio istruttore: Ufficio Gare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero (delega Pro-Rettore Vicario Prof. Fausto Elisei)	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo	X				
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile				X	
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Lorenzo Mazzola	X				
Sig.ra Vittoria Lattanzi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Ricordato che in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.9.2023 è stata espletata una procedura aperta telematica sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'Università degli Studi di Perugia, che si è conclusa con l'aggiudicazione di tutti i lotti e la stipula delle relative polizze, ad eccezione del lotto 1 - Polizza All Risks e lotto 4 - Polizza RC Patrimoniale;

Considerato che è stata autorizzata, con DDG n. 381 del 14.12.2023, la proroga dei lotti andati deserti per ulteriori 12 mesi - alle medesime condizioni contrattuali ed economiche,

come già previsto nei capitolati di polizza sottoscritti con le compagnie assicurative – con decorrenza a partire dalle ore 24:00 del 31.12.2023 fino alle ore 24:00 del 31.12.2024;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.06.2024, con la quale, tenuto conto che era necessario procedere all'espletamento di nuova procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle suddette coperture assicurative non aggiudicate, al fine di garantire il servizio senza soluzione di continuità a far data dalle ore 24:00 del 31.12.2024, sono stati approvati i relativi Capitolati speciali d'appalto e contestualmente, è stato autorizzato l'espletamento di una nuova procedura aperta telematica sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo;

Fatto presente che la procedura è stata espletata e si è conclusa con l'aggiudicazione del solo lotto II - RC Patrimoniale, mentre per il lotto I - Polizza All Risks, nuovamente, non è pervenuta alcuna offerta;

Emerso, durante il periodo di pubblicazione del bando di gara di cui trattasi, che varie compagnie assicurative, con riferimento al capitolato di polizza All Risks, hanno chiesto per un verso di modificare alcune previsioni previste in polizza, specificando in maniera più puntuale alcuni rischi come quelli legati alle malattie pandemiche e al CYBER RISK o il contenuto della clausola di esclusione OFAC, per cui le compagnie assicurative non sono tenute a fornire alcuna copertura o a disporre alcun risarcimento qualora ciò implichi qualsiasi tipo di violazione di legge o regolamento in materia di sanzioni internazionali, per altro verso di rivalutare i limiti di indennizzo previsti nel capitolato di polizza, in particolare per le garanzie a carattere catastrofale (Terremoto - Inondazioni, alluvioni) e per le garanzie "Eventi atmosferici" e "Sovraccarico neve", ritenuti eccessivamente elevati e difficilmente accettati dai riassicuratori dei vari operatori economici, nonché di prevedere la possibilità di ripartire le quote di rischio tra le Compagnie che partecipano in coassicurazione;

Rilevato che il mercato assicurativo non risulta attualmente particolarmente favorevole, tanto che, da indagine svolta anche presso altri Atenei, è risultato che diverse procedure di gara per l'affidamento della polizza All Risks bandite nell'ultimo anno sono andate deserte;

Evidenziato che si assiste alla continua crescita di fattori che testimoniano il perdurare della fase di hard market, cominciata già a fine 2019, in cui le capacità assuntive sono ridotte con la conseguente preclusione o maggiore difficoltà a ottenere garanzie più ampie e condizioni economiche più favorevoli, situazione che, peraltro, si è inasprita a seguito degli effetti post contesto pandemico e dell'attuale scenario internazionale di crisi politica, economica e sociale, oltre al forte impatto che il cambiamento climatico sta assumendo nella causazione di ingenti danni catastrofali a livello globale;

Segnalato che, in linea generale, nell'ultimo triennio i tassi hanno avuto un incremento significativo che ha interessato tutti i rami assicurativi, determinando un irrigidimento delle condizioni tecniche e un'elevazione di franchigie e scoperti, in particolare nel ramo Property;

Tenuto conto che dalla statistica sinistri aggiornata al 15.9.2024 (trasmessa dalla attuale compagnia assicurativa con nota assunta a prot. 327179 del 20.9.2024), è emerso che circa 1/6 degli avvenimenti dannosi derivano da eventi atmosferici in genere;

Considerata, d'altra parte, la necessità fondamentale di aggiudicare la predetta polizza entro le ore 24:00 del 31.12.2024, data la molteplicità delle tutele ivi previste, con particolare riguardo alla copertura per gli immobili e i fabbricati con valore storico/artistico/monumentale dell'Università degli Studi di Perugia;

Ritenuto, pertanto, in linea con l'andamento del mercato assicurativo e con l'adozione di provvedimenti coerenti con le esigenze dell'Ateneo, di accogliere le osservazioni e richieste avanzate dalle compagnie assicurative in ordine alla definizione delle pattuizioni contrattuali, ove risultanti non eccessivamente gravose per questa Amministrazione, al fine di garantire le migliori coperture assicurative sotto il profilo economico e tecnico;

Ravvisata la necessità di attivare la procedura per l'acquisizione del servizio in tempo utile al fine di garantire la prosecuzione della copertura per la suddetta Polizza senza soluzione di continuità;

Ritenuto opportuno prevedere che tale polizza abbia una durata di anni 2, dalle ore 24:00 del 31 dicembre 2024 e fino alle ore 24:00 del 31 dicembre 2026, allineando la scadenza a quella delle polizze attualmente in vigore, prevedendo la facoltà di proroga come prevista nelle altre polizze, per una durata massima di 12 mesi con preavviso di almeno due mesi dalla scadenza, a mente dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023;

Visto il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, e tenuto conto dell'importo complessivo stimato per la copertura assicurativa di cui trattasi, che si conferma pari a € 405.000,00 annui (importo esente Iva come previsto dall'art. 10 del DPR 633/1972), già posto a base di gara nella precedente procedura;

Richiamato l'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di servizi è basato sull'importo totale pagabile valutato dalla Stazione Appaltante, tenendo conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

Dato atto, pertanto, che l'importo stimato complessivo dell'appalto, comprensivo della proroga, è pari a € 1.215.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/1972 e, data la natura del servizio, non sono previsti oneri della sicurezza per rischi da interferenza;

Fatto presente che il premio dovuto per la polizza assicurativa è convenuto in base a elementi di rischio variabile e viene, pertanto, anticipato in via provvisoria ed è regolato alla fine di ciascun periodo assicurativo annuo, secondo le variazioni negli elementi presi come base per il conteggio del premio, che intervengono durante il periodo di riferimento;

Rilevato che a oggi il servizio in trattazione non è oggetto di alcuna convenzione CONSIP e, pertanto, risulta necessario esperire un'autonoma procedura di evidenza pubblica;

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Dato atto che per l'importo stimato complessivo dell'appalto sarà necessario esperire una procedura aperta telematica sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, che verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo;

Vista la delibera Anac n. 610 del 19.12.2023 che fissa in € 660,00 l'entità della contribuzione a suo favore dovuta dalle Stazioni Appaltanti per l'espletamento della procedura;

Fatto presente che ai sensi dell'art. 114, comma 8 del Codice il direttore dell'esecuzione del contratto deve essere diverso dal RUP nel caso di contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, come riportati nell'allegato II.14;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 32 del citato allegato II.14, sono considerati, tra gli altri, servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;

Ritenuto di proporre quale direttore dell'esecuzione del contratto di cui trattasi la Dott.ssa Laura Coppini, in servizio presso l'Ufficio Gare;

Fatto presente che, a mente dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche specificate nell'allegato I.10, svolte dai dipendenti, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;

Tenuto conto del quadro economico del progetto così determinato:

Tipologia di spesa	Quadro economico spesa presunta
Servizi di copertura assicurativa – Polizza All Risks (2 anni + 12 mesi proroga)	€ 1.215.000,00 (€ 405.000,00 per anno)
Totale costo dei servizi	€ 1.215.000,00
Iva	Esente ex art. 10 DPR 633/1972
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0
Incentivi per funzioni tecniche	€ 24.300,00
Contributo ANAC	€ 660,00
COSTO TOTALE	€ 1.239.960,00

Visto il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati, agli atti dell'Ufficio Gare, necessari per l'espletamento della procedura;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamate le precedenti delibere in ordine all'affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'Ateneo;

Preso atto che all'esito dell'espletamento di due procedure aperte telematiche la polizza ALL RISKS è risultata deserta in quanto non sono pervenute offerte;

Tenuto conto che per tale polizza è stata disposta la proroga del contratto fino alle ore 24:00 del 31.12.2024 e che risulta, pertanto necessario procedere con urgenza all'espletamento di una nuova procedura aperta telematica sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento della suddetta copertura assicurativa dell'Ateneo, al fine di garantire il servizio senza soluzione di continuità a far data dalle ore 24:00 del 31.12.2024;

Condivise le argomentazioni in ordine all'andamento del mercato assicurativo e le determinazioni in ordine alle modifiche effettuate al capitolato di polizza All Risks, non eccessivamente gravose per questa Amministrazione, al fine di garantire le migliori coperture assicurative sotto il profilo economico e tecnico;

Visti gli atti di gara come indicati in parte narrativa;

Recepito e condiviso il quadro economico del progetto come sopra riportato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il capitolato della POLIZZA ALL RISKS;
- ❖ di approvare il quadro economico come di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Quadro economico spesa presunta
Servizi di copertura assicurativa – Polizza All Risks (2 anni + 12 mesi proroga)	€ 1.215.000,00 (€ 405.000,00 per anno)
Totale costo dei servizi	€ 1.215.000,00
Iva	Esente ex art. 10 DPR 633/1972
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0
Incentivi per funzioni tecniche	€ 24.300,00
Contributo ANAC	€ 660,00
COSTO TOTALE	€ 1.239.960,00

- ❖ di autorizzare, per l'affidamento del suddetto servizio di copertura assicurativa dell'Ateneo, l'indizione di una gara europea a procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

- ❖ di approvare il bando e il disciplinare di gara, completo degli allegati, agli atti dell'Ufficio Gare;
- ❖ di disporre che il costo totale presunto per l'anno 2025 per la polizza All Risks pari ad € 405.000,00 (importo esente Iva come previsto dall'art. 10 del DPR 633/1972), salvi il ribasso d'asta e le eventuali regolazioni del premio, graverà sulla voce COAN CA. CA.04.09.08.06.04.01 "Assicurazioni" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.GARE - COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - istruzione - istruzione non altrove classificato" - del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di disporre che il costo totale presunto per gli anni successivi, per i servizi di copertura assicurativa dell'Ateneo, pari ad € 405.000,00 all'anno (importo esente Iva come previsto dall'art. 10 del DPR 633/1972), salvi il ribasso d'asta e le eventuali regolazioni del premio, graverà sulla voce COAN CA. CA.04.09.08.06.04.01 "Assicurazioni" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.GARE - COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - istruzione - istruzione non altrove classificato" - del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio degli esercizi di competenza;
- ❖ di disporre che sulla voce COAN CA.04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.GARE - COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali per le amministrazioni - istruzione - istruzione non altrove classificato" - del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 venga accantonata la somma di € 24.300,00, quale incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 e allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, svolte dai dipendenti in relazione all'affidamento in oggetto;
- ❖ di disporre che il costo pari a € 660,00 quale contributo ANAC dovuto dalle Stazioni Appaltanti per l'espletamento della procedura graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.03.06 "contributo ANAC" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.GARE del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 5.1

Oggetto: Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Seduta CdA straordinario del 08 ottobre 2024

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 08 ottobre 2024 termina alle ore 12:43.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Pro-Rettore Vicario Prof. Fausto ELISEI